

Poste cerca soluzioni per diminuire le eccedenze nei Servizi Postali.

Nel settore dei servizi postali Poste Italiane ha segnalato eccedenze a seguito dell'introduzione delle modifiche organizzative in ambito Servizi Postali.

Poste Italiane stringe i tempi per la gestione delle eccedenze di personale segnalate a seguito dell'ultimo accordo di riorganizzazione dei Servizi Postali che aveva individuato quale soluzione il passaggio delle risorse da tale settore a quello degli Uffici Postali di Mercato Privati.

A seguito di ciò l'azienda ha effettuato i colloqui di idoneità e trasferito in molti casi personale dall'ambito dei Servizi Postali a Mercato Privati, destinandolo negli uffici postali carenti ed introducendo in molti casi i doppi turni mattino-pomeriggio.

Adesso l'azienda segnala che nella stragrande maggioranza dei casi la linea Mercato Privati avrebbe raggiunto la massima capienza di risorse rispetto agli obiettivi di budget ed alle compatibilità correlate.

Pertanto, ed in conseguenza di ciò permangono in alcune situazioni territoriali esuberi / eccedenze per lo più identificati nei Servizi Postali ed occorrerà ricorrere a soluzioni organizzative diverse da quella dell'assorbimento delle risorse in M.P.

Poste Italiane ed il sindacato stanno esaminando alcune leve previste dal citato accordo: "riequilibrio territoriale", "uscite incentivate volontarie del personale più prossimo alla pensione migliorando l'offerta dedicata", ricorso al "Fondo di Solidarietà" i cui tempi di attuazione cominciano ad essere stretti rispetto agli adempimenti previsti dal sistema normativo che lo regola e determina la soglia del 22 settembre 2011 come termine ultimo di accesso delle risorse candidate ad entrarvi, previa interpellanza e graduatoria.

Inoltre l'azienda sta chiedendo alle OO.SS. di attuare le iniziative di riequilibrio necessarie nei territori dichiarati eccedentari, senza minare gli equilibri occupazionali raggiunti nelle altre situazioni territoriali, dove si impone il costante presidio delle attività dedicate.

In molti casi il problema delle eccedenze di risorse in Servizi Postali viene segnalato dall'azienda anche a causa del peso del personale inidoneo le cui tutele, ad avviso aziendale, dovrebbero essere rese coerenti con l'organizzazione del lavoro.

L'assorbimento di risorse da Servizi Postali a Mercato Privati a partire da fine 2010 è stato pari a circa 1.600 risorse, mentre le trasformazioni da part-time a full-time delle risorse (accordi 14.10.2008 e 16.07.2009) hanno raggiunto quota 728, di cui 29 programmati nei prossimi giorni (177 risorse part-time hanno rinunciato al passaggio in full-time).

Segnaliamo i territori in cui Poste Italiane ha individuato l'esistenza di eccedenze e la necessità di trovarvi soluzioni:

Abruzzo: 57 eccedenze lato SP e 165 lato MP; Puglia: 64 eccedenze lato SP e 211 lato MP; Sicilia: 188 esuberi lato SP distribuiti in tutte le province e nel lato MP 50 esuberi; Umbria: 45 eccedenze lato SP e 42 nel lato MP; Campania: 62 eccedenze lato SP; Calabria: 62 eccedenze lato SP e 21 lato MP; Sardegna: 46 eccedenze lato SP; Marche: 18 eccedenze nel lato SP e 39 eccedenze in MP.

Roma 16.05.2011